



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

Avviso pubblico

(ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii)

Manifestazione di interesse per la co-progettazione di una proposta progettuale per la gestione dei Cafè Alzheimer rivolti agli utenti con diagnosi di Demenza ed altri disturbi neurologici in ambito geriatrico e alle loro famiglie. CUP D49G2200000002 CIG 9116979114

Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	4
2.	RISORSE FINANZIARIE	4
3.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
4.	ELEMENTI ESSENZIALI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	6
5.	CAUSE DI ESCLUSIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE	7
6.	FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	7
7.	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	8
8.	COMMISSIONE.....	10
9.	GRADUATORIA FINALE	10
10.	PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE	11
11.	PUBBLICITÀ	11
12.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA	11
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	12
14.	FIDEIUSSIONE	13
15.	MODIFICHE AL PROGETTO	13
16.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI.....	13
17.	REVOCA DEL FINANZIAMENTO	14
18.	INFORMAZIONI	15
19.	CONTROLLI.....	15
20.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	15
21.	FORO COMPETENTE.....	16
22.	DISPOSIZIONI FINALI.....	16



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

Premesso che

- a) La Regione Calabria, Con Deliberazione n. 610 della seduta del 28 dicembre 2021, (BURC n. 20 del 28 Gennaio 2022) ha approvato le Linee guida per l'avvio dei Caffè Alzheimer destinati a persone affette da Alzheimer e ha stabilito uno stanziamento di risorse regionali per la concessione di contributi per promuovere l'attuazione di proposte progettuali a carattere sperimentale innovativo, per la gestione dei predetti Centri, da parte di Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata;
- b) L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e s.m.i. recante il codice del Terzo Settore, recita: *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti*";
- c) I Caffè Alzheimer, tenuto conto delle linee guida del coordinamento nazionale, sono pensati per le persone affette da demenza e loro caregiver allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale.
- d) I caffè Alzheimer possono essere collocati presso luoghi di ritrovo concessi da istituzioni comunali, parrocchiali, sedi di associazioni di volontariato e altre similari;
- e) Nel territorio di riferimento, non sono al momento presenti strutture pensate per lo sviluppo della socialità e per la cura della relazione nei pazienti affetti da malattie neuro-degenerative. Pertanto, è auspicabile realizzare un progetto che garantisca l'erogazione di un servizio a favore di minimo 20 persone;
- f) Il Terzo settore gestore collaborerà:
 - per promuovere azioni finalizzate a sostenere e rinforzare le azioni di prevenzione e di sostegno svolte dall'Ambito territoriale
 - per la promozione di un rapporto di alleanza e coordinamento con i servizi sociali e sanitari territoriali;
 - per l'attivazione del Cafè Alzheimer come bene/i comun/ie del territorio ricadente nella macroarea che comprende l'Ambito di Rosarno, attraverso il coinvolgimento della collettività nella fruizione degli spazi e delle finalità del servizio;
 - per la messa a disposizione di risorse strutturali, professionali, di servizio, utili ad implementare le azioni del Cafè Alzheimer;
 - per monitorare i processi;



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

Le modalità organizzative e realizzative del Cafè Alzheimer andranno a delineare nuovi modelli di servizio al fine di mettere a sistema sul territorio le prassi più efficaci;

Il presente avviso determinerà l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la gestione annuale di Cafè Alzheimer nell'Ambito di Rosarno;

Gli organismi interessati, sulla base del presente avviso, potranno presentare una proposta progettuale, in forma singola o associata, per la gestione di un Cafè Alzheimer ricadente nella macroarea territoriale individuata.

A seguito della valutazione da parte di una commissione tecnica verranno individuate le proposte progettuali ai sensi delle Linee Guida allegato A deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 28/12/2021.

L'ETS in forma singola o associata individuato presenterà un progetto esecutivo, che conterrà, tra l'altro:

- La descrizione dettagliata della proposta progettuale, in termini di risorse professionali e ruoli/funzioni individuati;
- Il cronoprogramma di attuazione;
- La programmazione dei percorsi, in relazione dei destinatari;
- Il piano finanziario secondo la misura del 85% del costo complessivo del progetto e la quota di compartecipazione di almeno il 15%;
- Le modalità di monitoraggio dei processi.

La gestione del Cafè Alzheimer è di esclusiva responsabilità dal soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata, non essendo ammessa la delega della medesima gestione a terzi.

Visto il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Art. 55.

Considerato

Che è intenzione di codesto Ente, attraverso il presente Avviso pubblico, di individuare soggetti privati non profit, riconducibili alle categorie di cui al bando citato, in grado di offrire sia le migliori condizioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali tutti i partner dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Ravvisata

pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti privati no profit, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, a proporre l'interesse a partecipare alla co-progettazione di una proposta progettuale, per la gestione di "Cafè Alzheimer" per utenti con diagnosi di demenza ed altri disturbi neurologici in ambito geriatrico e alle loro famiglie, presentando una propria proposta per il progetto suddetto, sia in termini economici, sia in termini tecnico-qualitativi,

Tutto ciò premesso e considerato, emana il seguente



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

Avviso Pubblico

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire anche “ETS” o “proponente”), con cui attivare un tavolo di co-progettazione, sviluppo e successiva attuazione di un progetto, per la gestione di “Cafè Alzheimer” diretti a soggetti con diagnosi di demenza ed altri disturbi neurologici in ambito geriatrico e alle loro famiglie. Il progetto avrà una durata annuale.

La procedura prevede:

- La selezione di un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico, elaborato dall’Ambito Rosarno;
- L’elaborazione del progetto definitivo, volto alla realizzazione del “Cafè Alzheimer”, che sarà selezionato, in sede di co-progettazione;
- Stipula di un atto unilaterale di impegno con l’Ente attuatore selezionato per disciplinare lo svolgimento degli interventi e delle attività co-progettate, secondo lo schema (Allegato D).

I proponenti potranno scegliere uno o più territori, appartenenti all’Ambito territoriale n. 2 - Comune capofila Rosarno, in cui definire la sede del Cafè Alzheimer, da intendersi come servizio innovativo, in rete e diffuso sul territorio, in grado di attivare processi di collaborazione eterogenei, rispondenti ad una logica di offerta costruita intorno alla persona e alla sua famiglia.

Il presente Avviso contiene i requisiti dei proponenti, l’ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, le fasi della co-progettazione, il finanziamento e gli obblighi delle parti, il ruolo della Cabina di Regia dell’ambito di Rosarno e di coordinamento dei Cafè Alzheimer.

A conclusione del procedimento selettivo, verrà predisposta una graduatoria, con l’individuazione dell’organismo con il quale sarà avviato il tavolo di co-progettazione, di cui faranno parte anche i partner pubblici e privati, individuati nella progettualità proposta dall’organismo aggiudicatario che accederà al finanziamento per la realizzazione del/i Cafè Alzheimer.

2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili, assegnate all’Ambito di Rosarno, complessivamente sono pari ad **€ 46.313,13**. Il contributo è concesso dall’Ambito nella misura massima del 85% del costo complessivo del progetto. La quota di compartecipazione dell’ente locale o organizzazione non profit beneficiario deve quindi rappresentare almeno il 15% del costo complessivo e può riguardare: risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite ed eventualmente attraverso la valorizzazione del lavoro del volontariato.

Il finanziamento richiesto dall’organismo partecipante, a pena di esclusione, non potrà superare l’importo di euro **46.313,13** e le spese ammissibili dovranno fare riferimento l’annualità della progettazione.



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO (Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, producendo i documenti di intesa/collaborazione con l'organizzazione capofila proponente, a cui sarà destinato l'intero trasferimento dei fondi; dovrà altresì essere indicato per ciascuna delle attività proposte il soggetto attuatore.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono manifestare il proprio interesse alla co-progettazione le organizzazioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti:

3.1 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- a) Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso. Nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri della Regione Calabria attualmente previsti dalle normative di settore quali:
 - Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali;
 - Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale;
 - Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato.
- Il possesso dell'iscrizione ai Registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti soggetti dai citati registri, comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento;
- b) Avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Calabria;
- c) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- d) Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- e) Assenza delle cause di esclusione art. 80 D.Lgs. 50/2016 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- f) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

- g) Disporre di un centro per l'attività del Café Alzheimer che ricada in uno dei comuni appartenenti all'Ambito territoriale n. 2, quale luogo d'incontro nel quale le famiglie e le persone malate, degenti presso la struttura o residenti nel territorio

3.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

Per la partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso.

In particolare viene richiesta comprovata esperienza almeno biennale, maturata nel territorio della Regione Calabria, nel settore dell'assistenza alle persone che presentano malattie di Alzheimer o altre forme di demenza.

Il soggetto proponente deve disporre di personale qualificato ai compiti e finalità previsti nel progetto, o impegnarsi in tal senso.

I suddetti enti possono eventualmente raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) da costituirsi prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso. Nel caso di ATS, il requisito dell'iscrizione al registro deve essere posseduto da tutte le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale del Terzo Settore raggruppate. Inoltre in caso di ATS deve essere obbligatoriamente indicato il capofila con funzioni di richiedente il contributo all'ambito e di eventuale destinatario del contributo se concesso.

4. ELEMENTI ESSENZIALI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le associazioni concorrenti, singole o associate, devono produrre una proposta progettuale contenente una descrizione analitica e dettagliata, per il proponente ed i soggetti in rete, per la gestione di "Cafè Alzheimer" in una cornice di sostenibilità economica e coerente con gli obiettivi del progetto di riferimento redatto in conformità a quanto previsto nell'allegato alla DDR n. 610 del 28 dicembre 2021 "Indicazioni operative per gli ambiti Concessione contributi agli ambiti territoriali per azioni di prevenzione, prossimità e sostegno alle famiglie con familiari affetti da Alzheimer in collaborazione con enti del terzo settore (OdV e APS).

La proposta progettuale deve contenere una chiara esposizione delle risorse (umane e materiali) che si ritiene di poter offrire.

Si ritiene necessario prevedere 12 mesi di attività con minimo due **incontri settimanali**.

L'elaborato progettuale, sottoscritto dal Legale Rappresentante, avente carattere preliminare (quale proposta di interventi da sottoporre al tavolo della coprogettazione), deve contenere:

- | |
|--|
| 1) La descrizione del contesto della macroarea prescelta, dei servizi pubblici e privati, rivolti a soggetti con diagnosi di demenza ed altri disturbi neurologici in ambito geriatrico e alle loro famiglie |
| 2) Il curriculum dell'Ente proponente e degli associati nel caso di ATI o ATS, che metta in particolare evidenza esperienza pluriennale nell'ambito nel settore dell'assistenza alle persone che presentano malattie di Alzheimer; |
| 3) L'indicazione degli interventi effettuati, sinora, nel territorio dell'Ambito che dimostrino una correlazione con i temi del procedimento del presente Avviso; |



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
 (Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

4) Indicazioni sulla sede operativa in cui si intende realizzare la proposta progettuale;
5) Le ipotesi relative alla creazione del Café Alzheimer, in particolare sviluppando iniziative che prevedano il coinvolgimento di altri soggetti nella prospettiva di un crescente sviluppo della rete e della solidarietà sociale
6) La descrizione dell'assetto organizzativo del Café Alzheimer, in termini di risorse professionali e ruoli/funzioni, in coerenza con i principi di cui alla DGR 610/2021 e del presente Avviso
7) La descrizione delle modalità di partecipazione della comunità locale alla vita del Café Alzheimer e il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni di familiari
8) Il piano di previsione dell'investimento biennale della dotazione finanziaria con l'elenco delle possibili fonti di co-finanziamento;
9) Una descrizione delle modalità di fare valutazione dei processi e verifica degli esiti degli interventi

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da un testo composto da un numero di pagine in formato A4 carattere Times New Roman 11, non superiore a 20.

Nel caso di associazione fra diversi soggetti occorre produrre copia del protocollo d'intesa o dell'accordo sottoscritto.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- a) pervenute dopo la data di scadenza;
- b) Non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- c) Presentate da un soggetto la cui posizione o funzione sia incompatibile, in forza di legge o di regolamento, con l'assunzione della prestazione;
- d) Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- e) Che richiedano un finanziamento superiore ad euro 46.313,13;
- f) Mancata attestazione del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del presente avviso.

6. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il procedimento pubblico si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1	Presentazione delle candidature Individuazione degli ETS sulla scorta del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione, con l'inoltro dei documenti previsti, nei termini temporali indicati nel presente avviso pubblico
FASE 2	Valutazione delle proposte progettuali L'avvio della presente fase prende a riferimento gli elaborati progettuali preliminari presentati dai soggetti candidati e procede alla verifica tecnica.



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
 (Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

	<p>Le proposte progettuali saranno sottoposte a valutazione della commissione giudicatrice prevista dall'articolo 8.</p> <p>In particolare si procederà alla valutazione delle proposte progettuali come da valutazione di cui al successivo art. 7.</p> <p>L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase 3 di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso o qualora non abbia conseguito il punteggio minimo previsto.</p>
FASE 3	<p>Co-progettazione</p> <p>Esaminate le proposte progettuali si darà avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato, individuato degli interventi, definendo congiuntamente le modalità attuative, organizzative e gestionali del progetto oggetto del presente avviso, senza alterare l'impianto e le finalità della proposta progettuale.</p>
FASE 4	<p>Conclusioni del procedimento</p> <p>L'amministrazione conclude la fase valutativa il procedimento con atto determinativo del responsabile dell'ufficio di Piano, nel quale verrà definito il progetto sulla base delle proposte esaminate, delle risorse finanziarie di cui al punto 2.</p> <p>La sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno per l'attivazione del rapporto di collaborazione con l'ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale abbia ottenuto il punteggio maggiore (derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri di cui al successivo art. 7) in quanto ritenuta come quella più rispondente alle finalità dell'ente medesimo.</p>

7. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Scaduti i termini di presentazione delle domande, l'Ambito di Rosarno effettua la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, la responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Rosarno provvederà, a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, formata dai componenti dell'Ufficio di Piano. Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, non spettano compensi.

A seguito della verifica da parte degli uffici preposti delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

- Procedere alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
 (Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

- Forma la graduatoria definitiva per il progetto ammissibile per la successiva co-progettazione in virtù del punteggio. Verrà finanziato un solo progetto, al fine di attivare la sperimentazione su tutta la macroarea.

La direzione competente, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Rosarno.

Il progetto per essere ammesso alla fase di co-progettazione e al successivo finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

La commissione procede alla valutazione delle istanze pervenute attribuendo a ciascun progetto un punteggio totale compreso tra 0 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
1	Contesto di riferimento	0-5
2	Assetto organizzativo e di funzionamento	0-30
3	Reti	0-10



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
 (Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

4	Esperienza del soggetto proponente (in forma singola o associata) (desumibile dalla proposta progettuale e dal curriculum vitae del proponente)	<ul style="list-style-type: none"> - Storia e motivazioni che hanno condotto alle scelte progettuali e a definire le modalità realizzative del progetto. - Coerenza tra la proposta progettuale e il CV dell'ETS proponente e degli associati all'Associazione temporanea in caso di ATS/ATI. - Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta. 	0-15
5	Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di elementi di innovazione sociale in coerenza con le analisi di contesto e con le indicazioni dell'Avviso. - Presenza di elementi di impatto sociale del progetto sul contesto di riferimento. 	0-15
6	Piano finanziario previsionale	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per voce e macro voce. - Coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto. - Conoscenza delle risorse provenienti da diverse linee di finanziamento e prospettive di integrazione tra fondi. - Presenza di cofinanziamento e impatto delle forme di cofinanziamento sulla qualità complessiva del progetto. 	0-15
7	Monitoraggio e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati. 	0-10

8. COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice sarà composta da:

- Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- Dai componenti dell'Ufficio di Piano, di cui 1 anche in qualità di segretario verbalizzante.

9. GRADUATORIA FINALE

Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta del candidato primo classificato.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziata a tal fine.

A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, verrà individuato l'organismo a cui affidare la co-progettazione tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito del predetto esame, verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal proponente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti.



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

Con il presente avviso non viene indetta alcuna procedura di gara per affidamento di servizi, essendo lo stesso esclusivamente finalizzato ad un'indagine di mercato per la selezione di uno o più partner per il progetto finale da candidare su risorse della Regione Calabria.

La presente procedura, deve intendersi quale mera indagine conoscitiva, volta all'individuazione di partner privati non profit interessati ad essere invitati alla successiva fase di co-progettazione, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Ambito Territoriale di Rosarno.

L'ATS di Rosarno, si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare l'indagine di cui al presente avviso, nonché di non dare seguito alla successiva procedura di co-progettazione o candidatura del progetto finale, senza che i soggetti istante possano vantare alcuna pretesa

10. PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Avvio della co-progettazione, con il partner selezionato si procederà all'elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata.

In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio del progetto operativo.

Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato la proposta progettuale selezionata.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto

Il Comune di Rosarno Ambito territoriale n. 2, può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

11. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sulla sezione Amministrazione trasparente del sito internet dei Comuni di Rosarno, Gioia Tauro, Palmi, San Ferdinando, Melicuccà, Seminara, Rizziconi.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, all'Ambito Territoriale di Rosarno tramite PEC, all'indirizzo: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

- La dicitura "Avviso pubblico Cafè Alzheimer per persone affette da demenza e loro caregiver";
- La denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea), con indirizzo e codice fiscale.

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere debitamente compilata secondo l'allegato predisposto e sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia non autenticata di un



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

documento di identità in corso di validità (se non firmata digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

- **Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di:**
 - o CV soggetto proponente;
 - o Atto costitutivo e Statuto
- **Allegato B - Proposta progettuale;**
- **Allegato C - Informativa privacy;**
- **Allegato D - Atto unilaterale di impegno.**

L'Ambito di Rosarno effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni.

In sede di controlli a campione, l'Ambito Rosarno si riserva pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari, a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica tramite PEC dell'approvazione del finanziamento, il soggetto gestore del Café Alzheimer invia, tramite PEC, la richiesta di erogazione dell'anticipo, pari al 20% (venti per cento) del contributo regionale assegnato, che dovrà contenere:

- Dichiarazione di inizio attività;
- Estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
- Polizza fideiussoria.
- Progetto esecutivo con:
 - Descrizione dettagliata dell'assetto organizzativo e di funzionamento del Café Alzheimer;
 - Cronoprogramma di attuazione;
 - Piano finanziario definitivo;
 - Scheda di dettaglio con le procedure di monitoraggio dei processi e di valutazione degli esiti.

Il progetto esecutivo, dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata, con la co-progettazione e non alterare l'impianto e le finalità della stessa.

Il mancato avvio delle attività nel termine previsto e il mancato invio della comunicazione di inizio attività e della documentazione richiesta determina la revoca del finanziamento assegnato.

Entro 180 giorni dall'inizio attività il soggetto gestore del Centro polivalente invia, tramite PEC, la richiesta di erogazione della seconda tranche di finanziamento, pari al 40% (quaranta per cento) del contributo regionale assegnato.

Il restante 40% (quaranta per cento) verrà liquidato a saldo, successivamente alla presentazione della relativa richiesta, congiuntamente alla relazione e alla rendicontazione dei costi sostenuti secondo quanto indicato nell'articolo 16, fatta salva l'eventuale rimodulazione del contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte, o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

ultime. In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento del progetto verrà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La liquidazione delle tranches di finanziamento è subordinata:

- alla verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente;
- alla ricezione della richiesta di erogazione delle tranches.

14. FIDEIUSSIONE

Il soggetto beneficiario dei finanziamenti, deve stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo e della seconda tranche, pari rispettivamente al 20% e al 40% del finanziamento concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a) Istituti bancari;
 - b) Intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c) Compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it).
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione all'Ambito di Rosarno.

15. MODIFICHE AL PROGETTO

Su richiesta motivata dal gestore potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nel progetto esecutivo, a condizione che le stesse non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato e che rispettino i limiti percentuali delle macro voci. Eventuali accordi di partenariato successivi al progetto esecutivo dovranno essere previamente autorizzati dall'ufficio competente, nonché evidenziati e descritti nelle relazioni di monitoraggio semestrali e finale.

16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Semestralmente il beneficiario del finanziamento dovrà trasmettere all'Ambito di Rosarno il rendiconto intermedio delle spese effettuate e/o impegnate, contestualmente ad una relazione delle attività. In ogni caso precedentemente alla richiesta di erogazione della seconda tranche di finanziamento dovrà essere presentata la rendicontazione dell'anticipo ricevuto con i relativi giustificativi di spesa. A conclusione del progetto dovranno essere presentate la relazione finale e la rendicontazione finale.



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

La rendicontazione finale dovrà riportare i costi complessivi effettivamente sostenuti, con i relativi giustificativi di spesa.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'ambito potrà richiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

L'ambito si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di inizio delle attività progettuali ed entro l'annualità di progetto.

Le quote di cofinanziamento previste nel progetto esecutivo, rappresentate dalle risorse messe a disposizione dal soggetto gestore devono essere opportunamente rendicontate. Le percentuali di finanziamento e di cofinanziamento previste nel progetto approvato saranno poi applicate all'ammontare complessivo delle spese totali ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto.

17. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Ambito potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il beneficiario dello stesso:

- a) Perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- c) Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- d) Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Rosarno, l'esecuzione del progetto finanziato;
- e) Compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione semestrale e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- f) Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- g) Eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

- h) Deleghi a terzi la gestione del Café Alzheimer, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.
- i) Eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, l'Ambito, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

18. INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Comune di Rosarno.

Inoltre, verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviarsi all'indirizzo servizisociali@pec.comune.rosarno.rc.it

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosa Angela Galluccio responsabile della IV U.O.C. del Comune di Rosarno

19. CONTROLLI

La Regione CALABRIA e il Comune Capofila dell'Ambito territoriale n. 2 potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il Titolare del trattamento è il Comune di Rosarno, con sede in Viale della Pace, 89025 Rosarno.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde al l'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato C — Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- Il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- Il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- Il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

21. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Palmi, in via esclusiva.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione;

Allegato B - Proposta progettuale;

Allegato C - Informativa privacy;

Allegato D - Atto unilaterale di impegno